

A cura di Valerio Bocci - Federica Bernardi - Maria Ciola - Nives Gribaudo - Gabriele Mecca

Ripercorriamo il progetto *Passodopopasso*

QUANTI PASSI FATTI!

Il cammino di *Passodopopasso*, ultimo progetto pastorale e catechistico di una lunga serie di sussidi della Elledici, ha fatto un lungo percorso, e siamo arrivati alle battute finali del progetto che conclude la lunga stagione di allenamento alla vita cristiana. Hanno iniziato da bambini con questo sussidio, ed ora, ormai grandicelli, con il sacramento della Confermazione, sono inviati "in missione per conto di Dio". Ma come è andata in concreto?

È saggio prendersi del tempo per **fare il bilancio**, individuarne i punti forti e deboli, trovare nuovi spunti per una ripartenza intelligente.

Desideriamo darvi una mano in questo check-up sulla base delle idee e delle attività proposte in questi anni. Lo facciamo in modo sintetico, individuando "il filo rosso" che ha collegato le varie tappe del nostro progetto catechistico, animato dall'unica preoccupazione: aiutare i bambini e i ragazzi a fare **un'esperienza bella di vita cristiana illuminata dalla fede**. Solo così essi potranno conservare "il cuore" del messaggio che continuerà a parlare alla loro esperienza quotidiana.

Ci addentreremo poi nel sesto volume che conclude l'avventura, senza mettere la parola fine.

Quando si parla di fede, è una parola che non esiste; c'è solo "inizio". Anche se, stando ai fatti con il fuggi fuggi generale del "dopo Cresima", verrebbe da scrivere proprio *The end*.



Passodopopasso

PROGETTO

SEI ANNI DI ESPERIENZE

La pubblicazione del progetto *Passodopopasso* ha segnato una svolta importante nella catechesi di molte parrocchie italiane. Vuole essere la risposta al delicato problema dell'educazione alla fede dei bambini e dei ragazzi di oggi, "digitalizzati" e sempre connessi con i social, ma lontani dall'annuncio della Bella Notizia che è il Vangelo.

La missione di *Passodopopasso*, pensata e realizzata per il cammino di fede dei bambini e dei ragazzi con le loro famiglie, è arrivata al **sesto anno**, l'ultimo.

L'idea è semplice ma declinata in modo originale e accattivante: costruire incontri di catechesi come un'esperienza viva ed entusiasmante alla scoperta di Gesù e del suo messaggio, da vivere dai giovani destinatari insieme alle loro famiglie e alla comunità parrocchiale.



Tutto partì da un'idea...

Coordinatore e ideatore del progetto è don Valerio Bocci, per diversi anni direttore generale ed editoriale della Elledici. L'idea per questo nuovo progetto è nata durante il convegno catechistico nazionale di Bari nel giugno 2014 in cui è emersa la forte esigenza di cammini di fede adatti ai bambini e ai ragazzi di oggi. Insieme a don Michele Roselli, diret-

tore dell'Ufficio catechistico della diocesi di Torino e a don Gabriele Mecca, responsabile dell'Ufficio Catechistico e della pastorale dei ragazzi della diocesi di Cuneo, abbiamo provato a rispondere concretamente a questa richiesta. Ne è nato un percorso in 6 anni che coniuga la proposta di fede con la vita quotidiana, con particolare attenzione ai linguaggi e alla situazione concreta delle famiglie e delle comunità cristiane.

Abbiamo utilizzato, per questo motivo, **i diversi linguaggi** a loro connaturali per aiutarli a capire come la fede non sia qualcosa di nebuloso ma di concreto, agganciato alla Parola rivolta proprio a loro dall'Amico numero uno.

I punti di forza

Partendo dalla prospettiva del "primo annuncio del Vangelo" si è lavorato molto sulla **semplificazione e sull'essenzialità dei contenuti**, tenendo presente la situazione attuale in cui è scomparsa la socializzazione religiosa e la proposta cristiana è diventata marginale a tutti i livelli. I bambini che iniziano il percorso di fede ne conoscono appena l'alfabeto o sono addirittura privi dei "fondamentali": a stento sanno fare il segno della croce e conoscono il "Padre nostro".

Per queste ragioni il Progetto ha assunto in pieno la **prospettiva missionaria e di primo annuncio della fede**. Non si preoccupa, cioè, di "dire tutto e subito" badando principalmente ai contenuti (come avviene con un certo tipo di catechesi), ma puntando a far vivere i bambini e i ragazzi come protagonisti dell'attuale Storia della Salvezza. E, soprattutto, portarli a conoscere il loro "Amico Numero Uno" che con la sua singolare umanità e divinità ha fatto trasparire il volto misericordioso del Padre.

Il suo Vangelo diventa il "libro della fede" con cui familiarizzare per conoscere le sue parole e i suoi gesti.



Prima l'esperienza

Particolarmente originale è l'**impianto esperienziale del percorso**. È fatto di attività da vivere in gruppo, di celebrazioni che accompagnano ogni tappa, di momenti di confronto e di preghiera da vivere in famiglia, di occasioni per coinvolgere **la comunità cristiana** affinché riscopra la sua dimensione materna e sia valorizzata come luogo abituale di espressione della propria fede personale.

L'intento del Progetto è di offrire un'esperienza di catechesi vivibile per tempi e modi, che sia un vero "tirocinio di vita cristiana", abbia un saldo legame con la concretezza della vita e proponga un lavoro sulla persona che lo vive.

Insieme alle famiglie

La presenza e la collaborazione dei genitori, che hanno un ruolo fondamentale nell'educazione alla fede, è **uno dei "nodi" più delicati** di ogni progetto. Non si tratta di "spostare il problema" dalla parrocchia alla famiglia e di chiedere ai genitori di fare catechismo in casa. Ma la loro presenza accanto ai figli nella scoperta e nella crescita della fede è insostituibile. Per questo motivo, attraverso una serie di incontri con loro e con attività che i bambini svolgeranno con il loro aiuto, si cerca di aiutare mamma e papà a **riscoprire la propria fede o maturare nella fede** in vista della testimonianza ai loro figli.

In concreto, il Progetto vuole aiutare i genitori a creare in casa un ambiente, un clima, che faccia respirare i valori cristiani. Li **accompagna** nella capacità di leggere e interpretare con gli occhi della fede ciò che si vive in famiglia, ciò che



accade nel proprio contesto di vita. Inoltre, vengono invitati a prendere parte, con assoluta libertà e senza alcun obbligo, al momento della programmazione dei percorsi di iniziazione dei loro figli, per precisare obiettivi, tempi e modalità e per compiere insieme il discernimento per l'ammissione dei ragazzi alla celebrazione dei Sacramenti.



GUIDE, CALENDALBUM,

Scorriamo velocemente il progetto e le offerte integrative che sono state elaborate in questi sei anni e che sono cresciute insieme ai bambini e ai ragazzi.

1 La mia impronta nella tua

La *Guida* per i catechisti accompagna un *Calendalbum* per il bambino e i genitori, che può essere usato come un calendario: appeso in casa, aperto alla "tappa" che si sta vivendo.

Ha una struttura modulare, ovvero è composto da sette tappe costruite con un duplice obiettivo:

1. inserire ogni bambino all'interno del gruppo di catechesi cui appartiene perché, insieme ad altri (dimensione di gruppo) e con l'aiuto della Comunità (dimensione comunitaria), possa scegliere di far parte degli amici di Gesù;

2. presentare la figura di Gesù in modo semplice a partire dai tratti più vicini al mondo dei bambini: la sua nascita, la sua famiglia, la vita quotidiana, il mondo delle paure.

Le ultime due tappe inseriscono i bambini nella dimensione del triduo pasquale e nella realtà della risurrezione.



2 Impronte di misericordia e di perdono

Tema di questa seconda tappa è la misericordia che diventa perdono. Un cammino alla scoperta del sacramento della Riconciliazione per i bambini (e alla sua ri-scoperta per gli adulti), la cui celebrazione è prevista al termine dell'anno catechistico o nella seconda parte dell'anno.

La riflessione sul sacramento della riconciliazione è proposta anzitutto ai catechisti, perché abbiano diversi strumenti e materiali da "masticare e digerire". A loro non viene tolta l'indispensabile fase di progettazione e di adattamento alle situazioni concrete e all'ambiente. Viene invece fornito un ricco *data bank* di materiali da vagliare, selezionare e offrire.

Per i bambini e i genitori si ripropone un nuovo *Calendalbum* che aiuta nel cammino.



3 Pane e Vino: segni di Gesù per noi

Nel cammino verso la Prima Comunione, prevista verso la fine dell'anno catechistico, Gesù si presenta ai bambini e ai genitori come l'Amico che dona tutto se stesso attraverso il Pane e il Vino, segni della sua presenza e del suo amore per noi. Pagine da leggere, colorare, completare, ritagliare e... vivere.

Quest'anno si passa dal *Calendalbum* al *Notebook* da "consultare", completare e da portare nello zainetto. Anche il tratto grafico e i disegni cambiano, per "crescere" insieme ai ragazzi. Il *Notebook* è lo strumento che vuole sempre più differenziarsi dai testi che rimandano alla scuola, proponendo uno stile che richiama al laboratorio, al fare, al lavorare insieme. Il sussidio contiene meno parole e più spazio, perché i ragazzi vi scrivano ciò che hanno sperimentato, vissuto, provato, accostando temi e argomenti alla vita concreta e riporta solamente i riferimenti alla Parola, senza i testi: ogni volta, è un invito ad aprire un vero Vangelo («il mio Vangelo») e a lavorare con il "metodo a quattro colori". Un altro tratto "distintivo" di questo *Notebook* sono i giochi enigmistici.



NOTEBOOK, AGENDUM

4 La comunità: segni di bellezza

Questo quarto anno conduce alla scoperta della dimensione comunitaria: siamo chiamati a credere in Gesù e a vivere di lui insieme ad altri, nella Chiesa, popolo di Dio in cammino attraverso la Storia. L'itinerario valorizza un'immagine cara ai primi cristiani, quella della barca, con le sue parti: lo scafo, la vela, la bussola, l'albero maestro, i remi, il timone e l'ancora, che corrispondono ai diversi compiti, ruoli e funzioni ecclesiali.

In questo quarto anno il testo di riferimento diventa il Vangelo, ispirato al modello del *Bible Journaling*. I ragazzi lo ricevono all'inizio del percorso e sono invitati ad utilizzarlo come strumento principale per il loro cammino. Sulle sue pagine imparano a leggere, sottolineare, riflettere, fare proprie quelle parole.

Il nuovo *Notebook* è uno spazio aperto per dar vita a laboratori creativi, da costruire insieme accostando gli argomenti trattati alla propria vita concreta.



5 Felici sui passi di Gesù

Il cammino di questo quinto anno è caratterizzato dall'ambientazione "montana". Si ispira ai monti citati nella Bibbia come luoghi che portano l'uomo vicino a Dio, il Sinai e il monte delle Beatitudini. La metafora della salita in montagna diventa il leitmotiv di questo anno. In ogni tappa viene proposto un oggetto tipico: lo zaino, la corda, il moschettone, il caschetto, gli scarponi, la borraccia e il cibo.

Dopo il *Calendalium* e il *Notebook*, arriva *Agendum*, in formato tascabile. Studiato per accendere l'interesse e il protagonismo degli undicenni che continuano la loro esperienza e il loro cammino di fede in gruppo. Un tascabile che i ragazzi arricchiranno durante l'anno con i loro pensieri e disegni, suggestionati dalle proposte e dalle immagini che vi troveranno e che li accompagnerà in ogni momento della giornata. Potranno poi costruire la loro personale "linea del tempo", un pezzo di storia personale e del mondo in collegamento con il passato e il presente, guardando al futuro.



6 Connessi con Gesù e lo Spirito Santo

Il sussidio per i ragazzi ha un nuovo look e una particolare "formula didattica", consigliata dall'improvviso "cambio di programma" dovuto alla pandemia: pagine per attività in presenza e a distanza. Semplici, essenziali, ma sempre coinvolgenti e attivizzanti.

I ragazzi sono inseriti come agenti segreti in un'avvincente *spy story* alla scoperta del "Personaggio misterioso", lo Spirito Santo, il meno conosciuto dei "magnifici 3" che formano la Famiglia di Dio. Forti del suo dono, rinnovato con il Sacramento della Confermazione, sono alla fine invitati a continuare il loro cammino di fede in famiglia, nella comunità cristiana e nel mondo in cui vivono, come "cristiani-girasole", illuminati e resi testimoni dallo Spirito Santo.

I ragazzi, a loro volta, avranno a disposizione *Agendum 2*, un sussidio meno esteso del precedente e più concentrato, come a voler chiedere ad essi di fare sintesi, di riassumere in pochi ma chiari punti il bello che arriva con il loro invio «in missione per conto di Dio» con il Sacramento della Confermazione.

Tenendo presente il cambio di passo imposto dalla pandemia che ha sconvolto le abituali scadenze e le impostazioni degli incontri, il testo offre originali suggerimenti per raggiungere i ragazzi con proposte sui social da loro abitati.



$$6 \times 7 = 42$$

Visualizziamo in modo schematico i tanti messaggi comunicati ai ragazzi e alle loro famiglie: ecco un modo per rendere concreto l'impegno profuso e "verificare" in qualche modo il raggiungimento degli obiettivi.

	1 ^a tappa	2 ^a tappa	3 ^a tappa
1 La mia impronta nella Tua	Dio conosce il mio nome . Il segno della croce dice che sono amico di Gesù.	Siamo chiamati insieme ad altri ad essere amici di Gesù: facciamo parte di una Comunità .	Gesù è nato per tutti: ciascuno è libero di accogliere, desiderare la sua amicizia, oppure restare indifferente.
2 Impronte di misericordia e di perdono	Gesù ama stare con le persone , ci considera suoi amici. Tratta da amici anche le persone che hanno sbagliato nella vita.	Gesù ha uno sguardo buono sulle persone, uno sguardo che dice quanto tiene a loro e che sa rimetterle in piedi nella vita.	Nel Battesimo siamo immersi nell'amore di Dio Padre, inizia la nostra amicizia con Gesù e il nostro essere parte viva della Chiesa.
3 Pane e vino, segni di Gesù per noi	La domenica è il tempo della festa, un tempo speciale per stare anche con Gesù. La domenica ci ricorda che Gesù è risorto : riviviamo la gioia della Pasqua.	Abbiamo bisogno di incontrare gli amici (la Comunità); abbiamo bisogno di incontrare Gesù (nell'ascolto della Parola e nel Pane della mensa).	La Parola di Gesù è potente, efficace e autorevole. Ascoltare e custodire la Parola ci permette di riconoscere Gesù presente nella nostra vita.
4 La comunità, segni di bellezza	La fede si vive insieme agli altri : in famiglia, con gli amici, nella Comunità, nella Chiesa. Gesù ci chiama a far parte della Chiesa .	La Chiesa testimonia l'opera di Gesù. Il Vangelo è il " testimone " nelle mani dei discepoli. Noi siamo testimoni che annunciano Gesù risorto.	La Chiesa vive di Vangelo, Eucaristia, preghiera e comunione. Ascoltare e vivere la Parola del Vangelo dà un fondamento solido alla vita.
5 Felici sui passi di Gesù	Ogni cristiano sente una chiamata (vocazione) e diviene portatore della luce di Gesù (testimone): si impegna a essere sale e luce per il mondo.	Con Dio viviamo nella Storia della Salvezza : Dio fa storia con l'umanità. Ogni cosa creata, così come l'umanità, è dono gratuito, bello e buono .	Dio costruisce alleanza con l'uomo: l'amicizia con Abramo (un Dio che benedice), con Davide (un Dio che non guarda le apparenze), con Giona (un Dio misericordioso).
6 Connessi con Gesù e lo Spirito Santo	Come battezzati siamo pieni di Spirito Santo ! Nella famiglia di Dio, la persona dello Spirito Santo è meno conosciuta ma ben presente nella Parola.	Lo Spirito è il regista della nostra storia, un amico fedele accanto a noi e a chi abita nella Chiesa.	Lo Spirito ha guidato la vita di Gesù dall'annunciazione alla sua morte, alla discesa sugli apostoli nella Pentecoste.



PASSODOPOPASSO: IL CAMMINO DI QUESTI ANNI

» Un cammino di 6 anni per 7 tappe totalizza 42 messaggi da portare in cuore per la vita. In questo "riassunto" si evidenzia come alcuni messaggi si rimandino a vicenda. Altri sono semi gettati fin dall'inizio, che fioriscono lentamente fino a giungere al loro compimento nella celebrazione di uno dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. Il tutto è proposto perché tutte queste esperienze possano rimanere a lungo nel cuore.

4ª tappa

Gesù è vissuto in una **famiglia** come me. Dio è presente nella mia famiglia.

Dio Padre non si dà mai per vinto e **cerca** chiunque si è perduto. Poi, pieno di gioia, fa una grande **fiesta** con chi ritorna a casa!

I **Vangeli** narrano di Gesù a tavola con le persone per vivere la gioia, il perdono, la condivisione, l'ascolto.

L'**anno liturgico** consente al nostro tempo di rimanere in Gesù. Il triduo pasquale ne è il cuore, insieme ai "tempi forti".

Dio consegna le **10 Parole** per essere felici e vivere relazioni buone con Lui e con gli altri. Le 10 Parole strutturano una vita buona.

Nella **Storia della Salvezza**, lo **Spirito è presente** dal momento della Creazione e in ogni persona scelta da Dio. **Rimane con noi** come promesso da Gesù, per renderci suoi testimoni credibili.

5ª tappa

Nei Vangeli sono raccolte le cose che **Gesù dice e fa**. Gesù ci parla di Dio e ci è vicino nelle nostre paure.

Il **Padre misericordioso** attende e accoglie a braccia aperte il figlio che ha voluto fare di testa sua. Dio è un Padre che ci ama gratuitamente e **ci perdona** quando ci allontaniamo da Lui.

Nell'**ultima cena** Gesù ci lascia due segni: mangia con i suoi e ci dona l'**Eucaristia**; lava i piedi ai suoi e ci lascia il gesto del **servizio**.

La fede si vede in **gesti concreti** vissuti con lo stile di Dio. La **carità** è vissuta con cuore, anima e intelligenza e non finirà mai di esistere.

Le 10 Parole ci aiutano a **riconoscere** il Signore della nostra vita; a **rispettare** Dio e il prossimo; a **prenderci cura** del nostro prossimo; a **desiderare** educandoci al rispetto degli altri e di noi stessi.

La **fede** è un **dono** di Dio e una **scelta** (compiuta da altri – i genitori – che ciascuno deve confermare). Lo Spirito accompagna con i suoi **doni** ciascuno di noi se li accogliamo e li lasciamo agire.

6ª tappa

Il **triduo pasquale**: i giorni fondamentali per capire l'amore di Gesù. I fatti, le persone, le parole da custodire come perle preziose.

Il **sacramento del perdono** ci fa capire che abbiamo bisogno di Dio e di sentire il suo amore di Padre.

Dalla vita quotidiana alla **messsa**. Gestì e parole in momenti differenti, con atteggiamenti legati alla nostra umanità, in spazi definiti della chiesa. Un rito che traduce un'esperienza importante, capace di **parlare alla vita**.

Abbiamo bisogno di **relazioni con gli altri nella verità** (senza maschere), secondo lo stile di Gesù. Umiltà e autenticità ci aiutano a custodire buone relazioni.

Gesù ci dona le **Beatitudini**: 8 piste per vivere il Vangelo. Sono parole vere, preziose che fanno riconoscere il cristiano nel mondo.

Il **sacramento della Cresima** ci permette di rinunciare al male e di confermare la nostra disponibilità a vivere secondo il Vangelo di Gesù. Gestì, parole e movimenti ci aiutano a percepire lo Spirito presente in noi.

7ª tappa

Gesù è risorto, è vivo e vicino a noi ogni giorno! Fidandoci dell'annuncio dei testimoni del Risorto anche noi annunciamo la gioia della Pasqua.

Perdonati, possiamo vivere il sacramento prendendoci **cura degli altri** con gesti concreti che cambiano la nostra vita.

Lo **Spirito Santo** rende pane e vino corpo e sangue di Gesù. Ci riunisce e ci trasforma in Comunità che testimonia l'Amore di Gesù morto e risorto.

La **Chiesa** è diffusa nel **mondo**, diversa ma ancorata nell'unità, per rimanere ancorati a Gesù. La Chiesa è **missionaria**, in uscita, per portare a tutti Gesù.

10 Parole x 8 Beatitudini = 2 Amori, per Dio e per il prossimo. Questa è la formula della fede cristiana.

Con la Cresima si diventa **cristiani "D.O.C."**, come confermati nell'autenticità personale e nell'appartenenza a Gesù, per decollare nella vita cristiana. Ciascuno è inviato come testimone per "**fare da ponte**" tra Gesù e coloro che incontriamo e portare frutti. È l'inizio di una **nuova avventura** nella Comunità e nella Chiesa.

CONNESSI CON GESÙ E CON LO SPIRITO SANTO



Il sesto, e ultimo anno, del cammino di *Passodopopasso* chiude il cerchio, iniziato con la scoperta dell'Amico Gesù, con la presentazione dello Spirito Santo. Non è evidentemente un punto di arrivo (come fa pensare il "fuggi fuggi" generale dopo la Cresima), ma un giorno di **ripartenza per una missione speciale** "per conto di Dio".

I ragazzi sono invitati a indossare i panni degli investigatori alla ricerca del **Personaggio Misterioso**. Partendo da qualche indizio, e dalle **immagini** dello Spirito che la Bibbia offre, intravedono le caratteristiche di questa Presenza che non si vede, ma c'è!

Seguendo le parole, i giochi, le immagini, i canti, i video e le preghiere proposte dall'originale sussidio **Agendum 2** conducono le loro indagini. A guidarli saranno gli episodi in cui Gesù dimostra di "viaggiare" sempre in compagnia dello Spirito, come sua **"guardia del corpo"**. Sono invitati a esaminare i "documenti" che ne parlano (il Vangelo ma anche gli Atti degli Apostoli) per arrivare a capire come anch'essi siano sempre accompagnati dal "Numero 3".

Analizzando, in particolare, il racconto della **Pentecoste** comprendono quanto lo Spirito Santo possa cambiare in meglio la loro vita se si lasciano avvolgere dal suo "soffio" e dalla sua "rugiada". Lo studio del "Personaggio" non più tanto... "misterioso" prosegue con l'esame dei **7 doni** che parlano della sua concreta presenza nella vita quotidiana, nelle relazioni, nel modo di vivere. Doni che sono sparsi a piene mani in tante persone... "ispirate" presenti nella società e nella Comunità cristiana, nel quartiere, nella città in cui i ragazzi vivono...

La ricerca raggiunge il top nella celebrazione del sacramento della **Confermazione**: il giorno del "grande sì" con cui, forti dello Spirito, i ragazzi si avviano a diventare "cristiani D.O.C.". Ognuno con il proprio stile, come in un'orchestra in cui ogni componente è fondamentale per la riuscita del concerto. Entrano così in campo i **cristiani "girasole"**, quelli che ricevono la luce e diventano luce (e... sale della Terra) partendo dalla Parola di Gesù e contando sulla sua "spalla", lo Spirito dell'amore. *Passodopopasso*, per un viaggio straordinario che dura tutta la vita.

